

Partecipando

Strumenti di approfondimento a cura della CISL Puglia



**XIX CONGRESSO
CONFEDERALE**

 **Esserci per
CAMBIARE**

Persona, Lavoro, Partecipazione
per il futuro del Paese

25-28 maggio 2022
Roma - Fiera di Roma

www.cisl.it

[#essercipercambiare](https://twitter.com/essercipercambiare)



Partecipando

Strumenti di approfondimento a cura della CISL Puglia

L'intervento del Segretario Generale



Un caro saluto a tutti, un abbraccio a Piero Ragazzini, un saluto alla segreteria nazionale e, consentitemi, un grazie speciale al nostro segretario generale Luigi Sbarra, a nome di tutti i delegati della Cisl Puglia, per il lavoro infaticabile e per la tenacia che dimostra quotidianamente.

Per le scelte anche di forte responsabilità della Cisl di questi mesi sul vaccino, sulla legge di bilancio con la manifestazione di dicembre, la posizione netta relativamente alla guerra in Ucraina, l'istituzione del fondo di solidarietà per la stessa Ucraina, citato nella sua relazione; tutto ciò ci consente di essere davvero molto orgogliosi, e di essere una Cisl grande, in tutti i contesti lavorativi e del sociale. Il percorso congressuale che abbiamo vissuto ai vari livelli è stato di grande democrazia interna, nello stesso tempo ci ha consegnato l'impegno, il compito, di un protagonismo su cui dobbiamo lavorare quotidianamente.

Lo slogan "esserci per cambiare" per noi significa essere presenti in ogni contesto sociale e lavorativo; ogni uomo, ogni donna, pensionato o lavoratore che sia sicuramente contribuisce affinché i valori della Cisl possano essere affermati sempre più. E su questo noi siamo convinti che occorre sviluppo, crescita economica e sociale, ma soprattutto benessere per i cittadini. Siamo sicuri che rispetto a quello che è e sarà il nostro percorso, come Cisl, la relazione del segretario generale ci consegna un importante programma di lavoro.

In Puglia stiamo vivendo un momento abbastanza complesso, perché tanti grandi gruppi industriali ormai hanno attivato politiche di risanamento, percorsi di riduzione di personale sia indiretto che diretto. Cito solo un dato: abbiamo circa 39 crisi aziendali incardinate nella task force che riguardano 25-26mila lavoratori, tra cui anche quelli della vertenza dell'ex Ilva di Taranto. È sicuramente un momento particolare, difficile; è un momento dove come Cisl Puglia stiamo insistendo molto con le istituzioni e con la stessa Regione Puglia affinché si punti sulla risorsa umana, con le imprese; quindi bisogna attivare politiche per il lavoro, bisogna puntare sulla formazione, riqualificazione, accrescere e offrire nuove competenze e, soprattutto, servono più investimenti pubblici e privati.

Partecipando

Strumenti di approfondimento a cura della CISL Puglia

L'intervento del Segretario Generale

Come citato dal nostro segretario generale nella sua relazione, le risorse del Recovery Fund sono importanti, e sono un'occasione unica per rilanciare il Paese e in particolare le regioni del Mezzogiorno.

Serve un patto sociale. Servono scelte prioritarie, strategiche, rispettando le condizionalità che riguardano l'occupazione di giovani e donne. Tutto ciò non deve essere un'ambizione, il rispetto di queste condizionalità con la spesa delle risorse, bensì un obiettivo che possiamo e dobbiamo centrare, cogliere; così come quel 40% che deve essere destinato alle regioni del Sud deve essere effettivamente rispettato. Per questo non ci dobbiamo dimenticare anche delle risorse del Pnrr, che in aggiunta a tutte le altre risorse comunitarie ammonteranno a circa 200miliardi di euro che arriverebbero al Mezzogiorno.

In Puglia, anche per affrontare la questione del Pnrr, abbiamo deciso insieme al gruppo dirigente, all'esecutivo, di lavorare sul Pnrr nazionale e di declinarlo in chiave regionale attraverso una confederalità praticata, coinvolgendo tutte le federazioni, gli enti, le associazioni presenti nel comitato esecutivo. Abbiamo realizzato sei gruppi di lavoro, uno per ogni missione, con la predisposizione di un documento-piattaforma Cisl Puglia, che ha raccolto il lavoro di tutti. Abbiamo poi deciso di avviare un processo di confronto con le istituzioni e la politica regionale, con la possibilità di incontrarli. Quindi, a seguire, è partito il percorso-incontro con gli assessori della Regione Puglia e un confronto anche con il ministro Mara Carfagna, grazie alla Confederazione.

Stiamo affrontando e approfondendo il Pnrr regionale sia sul piano dell'analisi che delle proposte. Abbiamo messo sul tavolo del confronto lo sviluppo, il divario Nord-Sud e l'occupazione per giovani e donne, l'innovazione della Pubblica Amministrazione.

Alla luce di tutto ciò, ribadiamo la necessaria concertazione e funzionale governance. Importante è stato il risultato ottenuto l'8 marzo scorso di un protocollo di governance a seguito della legge n.108 del 2021, Decreto Semplificazioni, su cui la nostra confederazione si era molto spesa.

Partecipando

Strumenti di approfondimento a cura della CISL Puglia

L'intervento del Segretario Generale

Protocollo quello in Puglia, sottoscritto anche da Cgil, Uil, Regione Puglia, Upi, Anci, che ha consentito la costituzione di una cabina di regia che permetterà di occuparsi delle missioni del Pnrr e di tutte le altre risorse, quali fondi strutturali e della stessa Regione.

Proponiamo la Puglia hub di innovazione energetica; pertanto auspichiamo molta attenzione dalla politica e dalle istituzioni anche su tutta questione, che è stata oggi ripresa nel corso del dibattito più volte. La Puglia è stata per anni la terra dei “no”: ai rigassificatori, al Tap, alle trivelle, alle pale eoliche... no a tutto! Adesso basta: è arrivato il momento di sedersi e affrontare la questione produzione energetica in maniera responsabile e strutturale.

Chiudo facendo riferimento anche all'impegno della nostra organizzazione sul territorio regionale. Aprirsi ai territori è fondamentale, il territorio è il cuore dell'organizzazione pugliese. Stiamo lavorando sul progetto di continuità associativa, su cui riscontiamo buoni risultati; continuiamo a lavorare sui progetti di proselitismo proseguendo il lavoro avviato in questi anni, con lo stabilizzare e perfezionare il ruolo degli operatori sul territorio con l'istituzione del sindacalista dei servizi, funzionale al proselitismo dell'organizzazione e contestualmente qualificato e competente fiscalmente e per quanto riguarda i servizi del patronato. Siamo presenti con 239 sedi sindacali su 257 Comuni.

Entro qualche anno vogliamo completare la nostra presenza in tutti i Comuni della Puglia e questo sicuramente è un impegno che abbiamo preso come gruppo dirigente e che sono certo saremo capaci anche di centrare. Il nostro impegno continua, con il nostro lavoro quotidiano, attraverso l'azione, la speranza, la coesione; “esserci per cambiare” tutti insieme. Questi sono i nostri valori. Viva la Cisl!



Partecipando

Strumenti di approfondimento a cura della CISL Puglia

Foto







































Partecipando

Strumenti di approfondimento a cura della CISL Puglia

Video



